



COLLEGIO PROVINCIALE  
INFERMIERI PROFESSIONALI - ASSISTENTI SANITARI  
e VIGILATRICI D'INFANZIA  
di ROMA

Prot. 5610

Roma, 05/05/2015

Egr. Presidente Regione Lazio  
e Commissario ad Acta alla Sanità  
On.le Nicola Zingaretti

e p.c.

Egr. Responsabile  
Della Cabina di Regia del SSR  
Dott. Alessio D'amato

Egr. Presidente Commissione per  
le Politiche Sociali e Salute  
Regione Lazio  
Dott. Lena Rodolfo

Egr. Vice Presidente del Consiglio  
Regionale del Lazio  
Dott. Valeriani Massimiliano

Egr. Direttore Generale Asl RMC  
Dott. Carlo Saitto

*Oggetto: Attivazione del Servizio "See And Treat" della Asl RM/C*

Egregio Presidente,

in riferimento alle polemiche sollevate da taluni sindacati dell'area medica riguardo al Servizio "See and Treat" attivato il 23 marzo u.s. dalla Asl RM/C presso il Presidio Sanitario Santa Caterina dalla Rosa di Roma, Le rappresento la preoccupazione del Collegio IPASVI e dell'intera comunità infermieristica romana per la posizione di chiusura assunta in merito dalle suddette sigle sindacali mediche e rilanciata da ultimo dal Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma Dr. Roberto Lala.

La Asl Rm/C ha raccolto e utilizzato per prima nel Lazio un'esperienza che è già pluriennale in altre Regioni dove ha prodotto ottimi risultati sia in termini di efficacia delle prestazioni sanitarie rese ai cittadini sia per il risparmio economico conseguito. Quanto all'obiezione secondo cui il modello funzionerebbe solo se collegato ad un Pronto Soccorso, va precisato che il "See and Treat" della ASL RM/C ha il suo Pronto Soccorso di appoggio nel reparto d'emergenza del vicino Istituto Figlie di San Camillo, con il quale, probabilmente, esiste un preciso accordo in tal senso.





COLLEGIO PROVINCIALE  
INFERMIERI PROFESSIONALI - ASSISTENTI SANITARI  
e VIGILATRICI D'INFANZIA  
di ROMA

Inoltre la postazione in oggetto è dotata di un'ambulanza e può avvalersi per qualsiasi evenienza della Guardia Medica presente nella struttura.

In ogni caso, seppure nel Servizio in questione vengano ravvisati problemi di carattere organizzativo, questi possono essere affrontati e risolti attraverso un confronto aperto e collaborativo fra tutte le professionalità coinvolte. Gli infermieri sono disponibili ad una discussione franca e senza pregiudizi su quella che considerano una grande opportunità di innovazione del SSR, corroborata dall'esito positivo delle sperimentazioni effettuate in Italia e all'estero, in linea con un modello organizzativo più aggiornato ed efficace di sanità territoriale.

Ribadisco pertanto la piena disponibilità del Collegio IPASVI di Roma ad un auspicabile incontro con i rappresentanti istituzionali dei medici e con la Regione Lazio con l'obiettivo di sopire questo inutile polverone di dichiarazioni polemiche e centrare insieme l'obiettivo di una sanità più vicina al cittadino e alle sue istanze.

Resto in attesa di un cortese riscontro e Le invio i più cordiali saluti.

LA PRESIDENTE  
Dott.ssa Ausilia M.L. Pulimeno

